

Direzione Tecnica
Standard Infrastruttura
La Responsabile

Regione Campania

- *Presidenza*

Via S. Lucia, 81 – 80132 Napoli
seg.presidente@regione.campania.it
urp@pec.regione.campania.it

Regione Campania

- *Direzione Generale per il Governo del Territorio*
Centro Direzionale, is.A6 – 80143 Napoli
dg.500900@pec.regione.campania.it

Regione Campania

- *Genio Civile di Avellino, Presidio Protezione Civile*
Via Roma, 1 – 83100 Avellino
uod.501803@pec.regione.campania.it

Provincia di Avellino

- *Presidenza*

- *Servizi amministrativi Settore Tecnico*
Piazza Libertà, 1 - Avellino
info@pec.provincia.avellino.it

Provincia di Avellino

- *Settore 4 – Sviluppo strategico e assett del territorio -
Pianificazione Territoriale provinciale di Coordinamento e
Assetto del Territorio*
Corso Vittorio Emanuele, 42 – 83100 Avellino
consigliere4@pec.provincia.avellino.it

Comune di Prata di Principato Ultra

- *Sindaco*

Viale Municipio, 4 - 83030 Prata di Principato
Ultra
comune.prata@cert.irpinianet.eu

Comune di Prata di Principato Ultra

- *Ufficio tecnico*

Viale Municipio, 4 - 83030 Prata di Principato
Ultra
ufficiotecnico.pratapu@asmepec.it



Ministero della Cultura

- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino

Via Tasso, 46 – 84121 Salerno

sabap-sa@pec.cultura.gov.it

Comunità Montana Tanagro Alto e Medio Sele

S.p. 429, 7 – 84020 Oliveto Citra (SA)

protocollo.cmtanagro@asmepec.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Viale Lincoln – Ex Area Saint Gobain

81100 Caserta

protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Ministero della Difesa

- Comando delle Forze Operative Sud

Piazza del Plebiscito, 33 – 80132 Napoli

comfopsud@postacert.difesa.it

Ministero della Difesa

- Comando Trasporti e Materiali

MO.Tra – Ufficio Movimento e Trasporti

Via Nomentana, 274 - 00162 Roma

comlog@postacert.difesa.it

e p.c. **RFI S.p.A.**

Direzione Operativa Infrastrutture

DOIT Napoli

UT Sud Est Salerno

Ing. Salvatore Verde

Oggetto: **Indizione Conferenza di Servizi ai sensi del combinato disposto degli art. 53-bis comma 1 e art. 48 comma 5 del Decreto-Legge n. 77/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 108/2021.**

Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona – Determinazione conclusiva.

Realizzazione di opere per la mitigazione del rischio idrogeologico sulla linea Avellino – Benevento, tratta Prata – Tufo, tra le pk 9+850 e 10+050.



Rif. prot. n. RFI-VDO.DTC.SI\A0011\P\2025\0002510 del 25/07/2025
n. RFI.DTC.SI\A0011\P\2025\0000047 del 07/08/2025

Allegati:

- Elenco elaborati;
- Tabella A – Aggiornamento elenco soggetti coinvolti;

Determinazione conclusiva Conferenza di Servizi

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii. e, in particolare, l’art. 14-bis;

VISTO il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 “*Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere d’interesse statale*” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*” e ss.mm.ii., ed in particolare l’art.7;

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*” e ss.mm.ii. e, in particolare, gli artt. 21 e 146;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108 e s.m.i. “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*” e, in particolare, l’art. 53-bis, e le disposizioni di cui all’art. 48 commi 5, 5-bis, 5-ter, 5-quater e 5-quinquies;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i. “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*” e in particolare l’art. 13 recante “*Accelerazione del procedimento in conferenza di servizi*” applicabile fino al 31 dicembre 2026, in forza di quanto previsto dell’art. 10, comma 4 del D.L. 25/2025 (conv. in data 9 maggio dalla L. 69/2025 e s.m.i.).



PREMESSO CHE

preliminarmente alla Conferenza di Servizi:

- questa Società, con nota DEO.DO.PIT.PMRCT.0121734.25.U del 17/04/2025, ha richiesto la verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 42/04, in esito alla quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno ed Avellino con nota MIC|MIC_SABAP-SA_UO12|30/09/2025|0023574-P ha espresso parere di competenza.

con riferimento alla Conferenza di Servizi:

- con nota RFI-VDO.DTC.SI\A0011\P\2025\0002510 del 25/07/2025, questa Società ha indetto la Conferenza di Servizi ai sensi del combinato disposto dell'art. 53-bis, comma 1, e 48, comma 5, del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni, dalla L. 108/2021 e ss.mm.ii., svolta in forma semplificata ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i. e con le tempistiche di cui all'art. 13 del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020, ai fini dell'approvazione del progetto relativo alla "Realizzazione di opere per la mitigazione del rischio idrogeologico sulla linea Avellino –Benevento, tratta Prata – Tufo, tra le pk 9+850 e 10+050", indicando il link dal quale scaricare copia degli elaborati progettuali;
- con nota RFI.DTC.SI\A0011\P\2025\0000047 del 07/08/2025, questa Società ha comunicato l'aggiornamento dell'elenco dei soggetti coinvolti e proroga dei termini, resasi necessaria per la correzione di alcuni errori materiali nella elencazione degli enti indicati nella Tabella A.



CONSIDERATO CHE

nell'ambito della presente Conferenza di Servizi, convocata il 25 luglio 2025, sono pervenuti i sottoelencati pareri o note delle Amministrazioni e degli Enti interessati dal procedimento:

- Amministrazioni statali, Regione, Comuni

- **il Comune di Prata di Principato Ultra – Ufficio tecnico settore paesaggistica** con nota prot. 5989 del 22/08/2025 ha comunicato che: *“propone di autorizzare dal punto di vista paesistico ambientale il progetto di cui in narrativa. Dispone altresì, ai sensi del art. 146 del D.lgs. n°42/2004 e ss.mm.ii., la trasmissione del presente provvedimento alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e Avellino ed alla Regione Campania, unitamente al parere reso dalla Soprintendenza suddetta. L'autorizzazione paesaggistica sarà concessa ai soli fini della norma di tutela paesaggistica e non costituirà, pertanto nulla osta di conformità urbanistica restando impregiudicata la verifica della legittimità dell'intervento sotto il profilo urbanistico ed amministrativo, di specifica competenza degli altri settori dell'Ente”*;
- **il Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino** con nota prot. MIC|MIC_SABAP-SA_UO12|30/09/2025|0023574-P ha rilasciato parere favorevole con le seguenti prescrizioni *“Si ribadisce che il presente parere è limitato esclusivamente agli aspetti paesaggistici e non sostituisce altre autorizzazioni e/o pareri anche da parte di questo stesso istituto, per il rilascio dei quali è necessario adire le procedure previste dalla normativa vigente in materia. Si rammenta inoltre che Codesta Amministrazione dovrà:*
 - *provvedere, senza indugio, al rilascio dell'autorizzazione in argomento, trasmettendone copia a questo Ufficio, alla Regione over agli altri enti pubblici territoriali interessati;*



- istituire “un elenco delle autorizzazioni rilasciate, aggiornate almeno ogni trenta giorni e liberamente consultabile, anche per via telematica, in cui è indicata la data di rilascio di ciascuna autorizzazione, con la annotazione sintetica del relativo oggetto”;
- trasmettere trimestralmente copia di detto elenco alla regione e alla soprintendenza, ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza.”

Per quanto attiene alla tutela archeologica (art.41, comma 4 del D.lgs 36/2023) “questa Soprintendenza esprime il proprio nulla osta all'esecuzione dell'intervento in oggetto, a condizione che esso venga realizzato nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- nell'area classificata come a rischio archeologico medio, dovranno essere realizzati saggi archeologici preventivi da eseguirsi a carico della Committenza e a cura di un professionista archeologo il cui curriculum dovrà essere preventivamente inviato a questo Ufficio per la verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia (Circolare n.25 del 4 settembre 2019 della Direzione Generale Educazione e Ricerca ai sensi della Legge 22 luglio 2014, n.110 e del D.M. n. 244 del 20 maggio 2019 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.124 del 29 maggio 2019). Numero, posizionamento e dimensioni dei suddetti saggi dovranno essere da questi preventivamente concordati con il Funzionario archeologo territorialmente competente di questa Soprintendenza e riportati in un piano indagini da trasmettersi a questo Ufficio prima dell'avvio delle attività;
- tutte le opere che prevedono scavi e/o movimento terra dovranno essere eseguite sotto il controllo continuativo di un archeologo in possesso dei medesimi requisiti previsti dalla normativa.

La procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, come chiarito dall'art.1, comma 10 dell'allegato I.8 al D.Lgs. n. 36/ 2023, “deve concludersi prima dell'affidamento dei lavori oppure, qualora si protragga oltre, deve comunque concludersi entro e non oltre la data prevista per l'avvio degli stessi”. Si rammenta l'obbligo di inviare al Funzionario archeologo territorialmente competente, con cadenza settimanale, i report delle indagini e dell'assistenza archeologica in corso



d'opera con individuazione dei tratti sottoposti a controllo e documentazione fotografica di sintesi (estensione file in pdf). Per la raccolta degli esiti delle attività archeologiche dovranno inoltre essere compilati i layer MOPR e MOSI nel sistema GIS Template (si raccomanda di utilizzare sempre la versione più aggiornata scaricabile dal sito dell'Istituto Centrale dell'Archeologia), secondo quanto indicato nella Circolare n.9/2024 della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del MIC, da trasmettere a questo Ufficio mediante il GNA.

Il nullaosta a procedere con le lavorazioni nelle aree sottoposte a indagine archeologica preventiva sarà rilasciato da questa Soprintendenza previo invio della seguente documentazione: relazione archeologica con esatta descrizione delle sequenze stratigrafiche e di eventuali evidenze emerse individuate catastalmente e su CTR, una selezione di immagini (foto e rilievi) che consentano la comprensione delle sequenze descritte e matrix (pdf insieme a formato editabile). Il rinterro dei saggi dovrà sempre essere autorizzato dal Funzionario archeologo responsabile. Resta inteso che, qualora nel corso delle lavorazioni dovessero emergere evidenze archeologiche, è fatto obbligo di immediato invio, all'indirizzo di posta elettronica certificata di questa Soprintendenza e, per conoscenza, al Funzionario archeologo di zona, della relativa segnalazione corredata da una sintetica relazione contenente l'esatto posizionamento delle emergenze, una loro descrizione e definizione cronologica, nonché la documentazione fotografica utile all'inquadrimento dell'evidenza, al fine di consentire a questo ufficio di dettare le prescrizioni necessarie per garantire la tutela delle evidenze, ivi comprese indagini stratigrafiche a carico della Committenza e variazioni anche sostanziali al piano delle opere, oltre alle misure eventualmente necessarie per consentire la conservazione in situ dei rinvenimenti.”;

- **il Ministero della Difesa – Comando Forze Operative Sud** con nota prot. M_D AEC60ED REG2025 0095535 01-09-2025, ai sensi dell'art. 333 e ss. del D.Lgs 66/2010 e s.m.i., esaminata la documentazione progettuale ed acquisito il parere dei competenti Comandi delle varie Forze Armate, ha rilasciato il NULLA OSTA INTERFORZE “in quanto non sono emersi elementi di valutazione che possano avere



ripercussioni di carattere operativo, né la realizzazione dell'opera interessa zone soggette a vincoli di servitù militari o località militarmente importanti per l'Amministrazione Difesa. Considerato che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si evidenzia la necessità di effettuare una valutazione preliminare del rischio da ordigni bellici, al fine di valutare tutti i rischi per la salute e la sicurezza, di cui all'art.15 del D.lgs.81/08. Si rappresenta, altresì, che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l'esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura e spese dell'interessato, apposita istanza all'Ufficio Bonifica Ordigni Bellici (B.C.M.) del 10° Reparto Infrastrutture - Napoli, corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM iscritte all'Albo del Ministero della Difesa ai sensi del D. Intermin. 82/2015.”;

● **la Provincia di Avellino, Settore 4 – Tutela Ambientale – Gestione Trasporti Patrimonio, U.O. Difesa Suolo** con nota prot. 0042720 del 11-09-2025, ha rilasciato il nulla osta idraulico, ai sensi dell'art. 97, lett b), del R.D. n.523/1904 e s.m.i., “subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

1. *Gli interventi devono essere realizzati conformemente al progetto presentato; nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione di questa U.O.;*
2. *Il richiedente è tenuto alla manutenzione delle opere e all'esecuzione di eventuali modifiche che la Provincia di Avellino, in qualità di autorità idraulica, ritenesse necessarie in futuro;*
3. *L'autorizzazione esclude qualsiasi responsabilità dell'Amministrazione e dei suoi funzionari in merito alla stabilità dei manufatti, anche in relazione alle variazioni del regime idraulico o del profilo di fondo del corso d'acqua. Rimane in capo al soggetto autorizzato l'obbligo di mantenere invariata nel tempo la zona di imposta delle opere;*
4. *L'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere o revocare l'autorizzazione nel caso di variazioni delle condizioni idrauliche o di incompatibilità con il buon regime del corso d'acqua;*



5. *L'autorizzazione ha valore esclusivamente per la polizia idraulica; restano salvi i diritti di terzi, da rispettare sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, che solleva l'Amministrazione da ogni pretesa o ricorso;*
6. *Il soggetto autorizzato dovrà acquisire tutte le altre autorizzazioni previste dalla normativa vigente. In particolare, il presente Nulla Osta riguarda esclusivamente gli aspetti idraulici ex dell'Appennino Meridionale;*
7. *L'occupazione dell'alveo con mezzi meccanici è consentita esclusivamente per i periodi strettamente necessari all'esecuzione dei lavori, previa presentazione di apposita istanza all'Ufficio Speciale valutazioni Ambientali – UOD 601200 della Regione Campania, al fine di determinare l'eventuale assoggettabilità a procedura di valutazione di Impatto Ambientale (VIA). In ogni caso, il transito dei mezzi non dovrà alterare stabilmente il profilo d'alveo né ridurre la sezione idraulica utile al deflusso.*

Inoltre:

- *L'accesso all'alveo, nel tratto di competenza, deve essere preventivamente comunicato a questo Ente e autorizzato;*
- *E' fatto obbligo al Comune di Prata di Principato Ultra di comunicare a questo ufficio l'avvio dei lavori;*
- *Nella fase di cantierizzazione il Comune dovrà trasmettere il rilievo di constatazione dei luoghi e lo stralcio planimetrico preliminare all'inizio lavori, con indicazione delle diverse lavorazioni previste, controfirmato dal Direttore dei Lavori e validate dall'Ufficio Tecnico comunale.*

In assenza della documentazione sopra indicata, la presente autorizzazione è priva di efficacia;

- **la Provincia di Avellino, Settore 4, Tutela Ambientale – Gestione Trasporti – Patrimonio, Tutela e valorizzazione ambientale – Polizia Provinciale, Ufficio Tecnico di Forestazione** con nota prot. 0051781 del 28/10/2025, ha rilasciato l'autorizzazione allo svincolo idrogeologico ai sensi della Legge Regionale n.11 del



07/05/1996 e del Regolamento Regionale n.3 del 28/09/2017, subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- *che il movimento di terra interessi solo la superficie indicata nelle planimetrie di progetto e relativamente ai volumi necessari, non è consentito apportare nessuna variazione o cambi di ubicazione;*
- *che i materiali di risulta siano portati a rifiuto soltanto su aree preventivamente autorizzate ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., oppure risagomati su ampie superfici in modo tale da non creare turbative al regime delle acque reflue;*
- *che le suddette opere siano commisurate all'entità delle variazioni idrodinamiche che si verificheranno sia a monte che a valle dell'area oggetto dei movimenti di terra;*
- *che siano eseguite appropriate opere di regimazione per garantire il regolare deflusso delle acque meteoriche, superficiali e di infiltrazioni al fine di evitare danni ai fondi limitrofi;*
- *che i lavori dovranno essere eseguiti entro i termini di validità della concessione edilizia o altri permessi a costruire equipollenti;*
- *che il direttore dei lavori è responsabile della quantificazione e dell'ubicazione delle opere da realizzare;*

• la **Comunità Montana Tanagro Alto e Medio Sele, Area tecnica II.pp. vigilanza ambientale** con nota prot. 0007023 del 23/09/2025, ha comunicato la non competenza dell'Ente ai fini del rilascio dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico;

• la **Regione Campania, U.O.D. Genio Civile di Avellino, Presidio Protezione Civile** con nota prot. 0398765/2025 del 11/08/2025, ha comunicato la non competenza dell'Ente ai fini del rilascio del nulla osta idraulico.

INOLTRE:

- alla data del presente provvedimento autorizzativo non sono pervenute, nei termini previsti dalla vigente normativa in materia, da parte di altre Amministrazioni, Enti e



- Gestori di beni o servizi pubblici invitati alla Conferenza di Servizi, ulteriori comunicazioni, né comunicazioni di motivato dissenso sull'intervento in oggetto;
- ai sensi dell'art.14 bis, comma 4, della Legge n.241/1990 è da ritenersi acquisito l'assenso senza condizioni sul progetto in argomento da parte delle Amministrazioni, Enti o Gestori di beni o servizi pubblici silenti;
 - ritenuto, inoltre, che le condizioni e prescrizioni indicate dalle amministrazioni possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione.

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

Art. 1

(Conclusione positiva della Conferenza di Servizi)

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 14-bis, comma 5, della L. 241/1990, dell'art. 53-bis, comma 1 e dell'art. 48, commi 5 e 5-quater, del D.L. n. 77/2021 del DL 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021 e s.m.i.:

- è adottata la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi che approva il progetto: *“Realizzazione di opere per la mitigazione del rischio idrogeologico sulla linea Avellino – Benevento, tratta Prata – Tufo, tra le pk 9+850 e 10+050.”*;
- la determinazione tiene luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità paesaggistica dell'intervento e delle relative opere mitigatrici e compensative, comprende i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, esplicitamente indicati nei sopra riportati *“Considerato”* con le prescrizioni ivi riportare, da intendersi parte integrante della presente determinazione.



Art. 2

(Efficacia)

Ai sensi dell'art. 14-quater, comma 4 della L. 241/1990, i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione conclusiva della conferenza.

Art.3

(Pubblicità)

La presente determinazione viene inviata a tutte le Amministrazioni, agli Enti ed ai Gestori di beni o servizi pubblici convocati alla Conferenza di Servizi e pubblicata sul sito RFI S.p.A.

Cordiali saluti,

Adriana Galli